Anno III. - N.° 751. Trieste, Martedì 29 Gennaio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 751

Abbonamento a domicilio: per Trieste, mattino s. 60 al mese, a s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale for. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

I primi confronti. VIENNA 27. Non è riuscito ancora di scoprire il nome dell'assassino di Blöch. La fotografia venne dalla polizia divulgata in tutti i dipartimenti.

Il proprietario d'un caffè si annunciò alla polizia dicendo di riconoscere dalla fotografia dell'assassino un avventore del suo locale. Posto a confronto il caffettiere insistette nella deposizione. Dichiarò però ignorare il nome dell'assassino.

— Un individuo ultimamente occupato nella fabrica di cartoni in Florisdorf, e che si suppone chiamarsi Brüllmayer, fu arrestato ieri alla stazione della ferrovia meridionale quale sospetto di complicità nell'assassinio di Blöch. — Brüllmayer fu veduto sul luogo del fatto al momento in cui veniva commesso l'assassinio.

— VIENNA 28. Corre voce che in seguito all'esame tosto assunto dall' autorità di polizia coll'arrestato Brüllmayer, si palesò la completa sua innocenza relativamente all'assassinio di Bloch. (*Os. Tr.*)

— L'accusato fu sottoposto ad un nuovo interrogatorio che durò sino alle 11 di notte, ma inutilmente. Egli rifiuta di rispondere. — Sulla tomba del povero ucciso furono deposte innumerevoli ghirlande.

Cause artistico-teatrali. ROMA 27. Ieri comparvero al Tribunale i due „pulcinella" De-Martino e Vitali, per la nota questione della parodia di opere di proprietà della casa Ricordi. E' stata notevole la deposizione dell'avvocato Ferrigni (Yorick) che sostenne le parodie essere lavori originali che non ledono i diritti dell'autore. Domani il processo continuerà. Si udrà il parere del maestro Mascheroni. Anche ieri furono uditi parecchi artisti, critici e maestri di musica per chiarire quel punto della controversia.

Scherzi della sorte. MARSIGLIA 27. Il premio di 100,000 franchi della città di Parigi 1871 è stato vinto dal cocchiere del signor Paquet armatore. — Un titolo della città di Parigi lasciato in cassa dal cambiavalute Rubino, testè fuggito, ha vinto un premio di 150,000 franchi.

Esplosione. MADRID 27. La fabrica di dinamite nelle vicinanze di Bilbao è stata completamente distrutta da uno scoppio. Vi sono parecchi edifizi rovinati. Ignorasi se vi siano vittime.

Notizie marittime. BOSTON (S.U.) 27. Il bark a.-u. *Slavianska B.*, cap. Soich, da Natal (Brasile) per Halifax (N.S.) fu abbandonato in alto mare. Tutto l' equipaggio fu salvato da un piroscafo e sbarcato qui.

— CARDIFF 27. Il bark a.-un. *Cviet*, cap. Matcovich, da Haiti per Falmouth, naufragò la notte scorsa a dieci miglia da Penzance. Il capitano, il nostromo ed un marinaio si sono annegati. Il tenente e 7 persone si salvarono. Temesi che il bastimento sia perduto totalmente.

— LUSSINPICCOLO 28. Il brig. greco *San Giorgio*, cap. Barbarigo, carico legnami, da Trieste per Pireo, prese fuoco. L'equipaggio è salvo. Il naviglio e il carico sono totalmente distrutti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Nelle Sale del Ridotto. Il Comitato che organizza il divertimento umoristico nelle sale del Ridotto durante la Fiera di Beneficenza, ha publicato il suo manifesto.

Riproduciamo interamente il programma perchè ne vale proprio la pena.

Sezione Prima. Gran Serraglio di Belve vive, ammaestrate dall' illustre domatore „Kaimakan" cavaliere... delle cavalcature di tutte le razze. Elenco della compagnia: Un Orso bianco, un Orso nero, un Leone, un Leopardo, parecchie Scimmie.., etc. etc. Avvertimento al publico. Si prega di astenersi da qualunque dimostrazione di meraviglia o di noia per evitare un inutile spargimento di sangue. — Ore del pasto... (da destinarsi).

Sezione Seconda. Museo retrospettivo presentato dal prof. „Canuto de Crepitos" e dal Dr. „Assalonne Arbusti". Quando noi diremo che per arricchire questo Museo furono spogliati alla lettera tutti i più conosciuti musei delle capitali europee, molti non crederanno: tanto è vero Vedi Napoli... e poi mori!

Sezione Terza. Il nano ed il gigante — La donna e l'uomo colosso. Grande ed impossibile meraviglia della creazione! Quartetto misterioso ch'è la dimostrazione più palpabile di quanto possa natura in membra umane. NB. Si prega non fare giudizi temerari.

Sezione Quarta. Non fidatevi della scienza. Da che esiste il mondo è questa la prima volta che il publico triestino potrà assistere al più splendido trionfo della Scienza sul cretinismo umano. Il Comitato si rimette nella ben nota sofferenza e delicatezza dei visitatori. — Ai ciechi è sconsigliato l'accesso.

Sezione Quinta. Parere ed essere. Coloro che soffrono di nervi sono pregati istantemente di non avvicinarsi troppo alle macchine quando sono in moto. I fanciulli dovranno essere accompagnati dai genitori, o da chi ne fa le veci. Attrazione indicata per le Signore.

Sezione sesta. La luce di Siemens e sue conseguenze. Ogni quarto d'ora cambiamento di spettacolo. — Mari e monti. — Cielo e terra — Vita, morte e miracolo della povera umanità sofferente... e chi più ne ha più ne metta.

Sezione settima. Il supplizio di Tantalo. Raccomandiamo al publico: Calma e rassegnazione... e chi sa il giuoco non lo insegni.

Sezione Ottava. L'uomo mosca. Chi potrà negarci un miracolo? Senza maghi! — Senza esorcismi! — Senza macchine — Senza pericoli! — Senza vittime! Bum !! — Bum !!

Sezione Nona. Gabinetto del Mago Merlino. Avete dei pensieri? Volete studiare? Desiderate riflettere? Entrate! La più grande riflessione! Entrate. I cantanti, i suonatori, le bande, le orchestre davanti ogni Sezione, ed ogni altro rumore... che si udrà per le sale, fa parte di questa grande masnada.

Regolamento Disciplinare

Art. 1. Può avere libero accesso alle Sale del Ridotto soltanto chi è munito del relativo biglietto d'entrata.

Art. 2. Sono assolutamente proibiti i redivivi *S. Tomaso.*

Art. 3. Le persone di circonferenza, per modo di dire, ampie, dovranno camminare in modo da non inceppare il publico passaggio.

Art. 4. Si consiglia ai visitatori di portar seco tutta la propria famiglia, meno i lattanti; chi riesce di accompagnare qualche amico godrà, per lo meno, della riconoscenza del Comitato.

Art. 5. Società o Clubs che parteciperanno a questa festa *in corpore*, godranno il beneficio di acquistare i biglietti in una volta sola al prezzo di tutti gli altri.

Art. 6. Non è permesso assolutamente entrare nelle Sale a passo di corsa; come pure è severamente proibito il fumare, il ballare, e l'estrinsecare altri vizi e passioni terrene.

Art. 7. Chi userà il cannochiale sarà multato con fiorini *UNO* a pro della Società, perchè oggi non esistono più distanze. Saranno tollerati gli occhiali.

Art. 8. Mentre è lecito il vociare chiassoso, il ridere forte e l'applaudire, è vietato col massimo rigore il zittire, il fischiare e l'annoiarsi: come pure il dar fuoco agli artisti, alle bestie, e a tutti coloro che si prestano gentilmente, compreso il Comitato.

Art. 9. Non verrà concesso a nessun fotografo di ritrarre la festa.

Art. 10. Si raccomanda di conservare il segreto per tutto ciò che si ode, si vede e si capisce, perchè l'illusione è la carezza della vita.

Art. 11. E' ingiunto a tutti di dir meraviglie di questi divertimenti.

Art. 12. Il fare il sordo alle disposizioni surriferite sarà riguardato come il colmo dell'orecchie da mercante.

Articolo transitorio.

La Direzione dell'*Unione filantropica „La Previdenza"* nel rimettersi al buon cuore dei suoi concittadini desiderebbe sin d'ora di porger loro i dovuti ringraziamenti pel patrocinio che indubbiamente presteranno a quest'egregia schiera schiera d'artisti — ma facendolo non vorrebbe precorrere... gli eventi, e perciò serba ogni cosa a festa finita.

Prezzi d'ingresso:
Alle Sale soldi 10 per persona — Alle Sezioni soldi 5 e 10 per persona.

Esposizione permanente. Domenica il Consiglio direttivo dell'Esposizione permanente, nella sua seduta straordinaria, allogò l'impresa dei lavori di ristauro ed abbellimento all' edifizio della Esposizione, al valente architetto sig. Domenico Nordio nostro concittadino.

Le offerte presentate all'asta erano cinque; quella del sig. Nordio presentava un ribasso di f. 300 sul prezzo preliminato di f. 2300.

Ritiensi che i lavori saranno condotti a termine entro due mesi.

Elargizioni. Pervenne ieri al sig. Podestà dal signor N. N. l'importo di f. 100 in occasione della morte dello zio, e l'ulteriore importo di f. 100 dalla signora Maria Huelin, devoluto il complessivo importo di fiorini 200 in aumento del fondo intangibile di questo Istituto generale dei poveri.

Per chi viaggia. *L' Indipendente* rileva dal Fremdenblatt che la *Südbahn* intende di introdurre col mese di maggio un ribasso delle tariffe per i passeggieri su tutte le linee.

La base di queste riduzioni sarà la zona; così che quanto maggiore sarà la via percorsa, tanto minore sarà il tasso unitario della tariffa per tutte quelle stazioni che giacciono in quella zona.

Secondo la nuova tariffa sarà p. e., il prezzo di un viaggio da Vienna a Trieste di un terzo minore dell'attuale.

La nuova tariffa verrà introdotta per tutti i treni, tanto per i postali che per i celeri, ed è possibile che apporti un aumento importante di viaggiatori.

Cinquantotto sono gli avvocati inscritti nell'albo di questa Camera degli avvocati che hanno la loro sede a Trieste Lo rileviamo da una notificazione publicata ieri nel giornale ufficiale.

Nella votazione tenutasi li 19 gennaio riuscirono eletti a fare parte della *Delegazione:* a Presidente: Tonicelli Dr. Giac. I vice pres. Benco Dr. Giov. II vice pres. Basilisco Dr. Gius.

Delegati: Benigher Dr. Nicolò, Gnesda Dr. Carlo, Goracuchi Dr. Eugenio, Nobile Dr. Emilio, Ostertag Dr Giuseppe, Pardo Dr. Giacomo, Ricchetti Dr. Ettore, Sandrinelli Dr. Scipione.

Sostituti; Boccalari Dr. Ercole, Canciani Dr. Giovanni, Cronnest Dr. Giovanni Massopust Dr. Giovanni Sandrini Dr. Ettore.

Collisione. L'altra sera verso le 9½ la barca peschereccia *Mattaria*, padron Natale Perini da Chioggia d'anni 60, fu investita alla lanterna dal piroscafo del Lloyd *Delfino* proveniente dalla Dalmazia.

Padron Perini riportò contusioni ai ginocchi, e dovette essere condotto la mattina seguente all'ospedale.

Arrivo e partenza. Alle 10½ di Domenica giunse qui, con la ferrovia, la principessa Milena del Montenegro, di cui annunziammo già l' arrivo a Fiume avvenuto Sabato, dopo un viaggio di mare faticosissimo.

La principessa scese all'*Hotel de la Ville* insieme alla sua dama di compagnia e all'aiutante signor Marko Petrovich.

Ieri mattina proseguì il suo viaggio per Milano,

Il vescovo a Lubiana. Il vescovo di Trieste mons. Glavina si è recato per assistere ai funerali di quel vescovo mons. Pogacar.

Oggetti trovati. Vennero depositati ieri al nostro ufficio: una busta da cannocchiale trovata ieri sera su uno scanno del Teatro Filodramatico — un biglietto della Nuova Banca di Sovvenzioni rinvenuto dall' *Espresso* N. 31 — un mazzo chiavi rinvenuto in piazza Pescheria dal *Fattorino* N. 48 — uno *scodellotto* nuovo d'ottone rinvenuto in via Madonnina.

Quarto elenco dei doni pervenuti alla Direzione dell'Unione filantropica triestina „La Previdenza" per la fiera che avrà luogo al Politeama Rossetti.

Dai seguenti signori: Th. Rieger Piedestallo con piante fiori artificiali. D. G. Economo fiorini Cinquanta V. A. Francesco Marinaz 5 copie stampati (gramatiche). Luigi Fischer 2 dozzine giuocatoli e 10 pezzi chincaglie. A. E. Ciatto 12 tondini per dessert e 4 libri istruttivi. Anonimo 12 pezzi chincaglie, 1 lampada a petrolio e 2 pezzi musica. Lodovico Croatto 22 pezzi chincaglie, 1 spilla oro e perle, 1 quadro acquarello, 3 detti ad olio, 1 baule, 19 libri stampati e 1 macchina stereotipica a 19 vedute. Erminia Friskovitz 1 vaso di vetro colorato e 1 macasar.

Stipendio medico. E' da conferirsi lo *stipendio di fondazione Tomicich* ad un giovane il quale intenda dedicarsi

---

(110) LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— E che contate di fare?

— Non lo so bene nemmeno io. Però mi era fitto in capo che mi troverò faccia a faccia col marchese, qui, in questi dintorni.

— Lo credete?

— Si. Udite il mio ragionamento. Il briccone ha bisogno assoluto di denaro; e come egli considera Chambarand quale suo banchiere, e non può fidarsi di scrivere, verrà in persona ad avvicinarsi a Chambarand.

Inoltre egli, io lo conosco bene, non ha perduto la speranza di sbarazzarsi di Celeste. E quindi prima di tentare qualche nuovo colpo, vorrà sapere come stanno le cose e se sono accadute novità dopo la sua partenza.

— E come saprete se il marchese viene in questi luoghi?

— In una maniera molto semplice. Tale quale mi vedete, mia cara Giovanna io vado ad installarmi in casa di Chambarand.

— Voi?

— Si, io. E non lo abbandono più un minuto secondo nè giorno nè notte. Rotret e Meronvel, appena avranno depositati gli altri tre nelle carceri di Parigi, verranno a raggiungermi qui; li aspetto anzi stanotte. E mi saranno utili perchè sono intelligenti e coraggiosi.

— Quanto mi piacerebbe essere un uomo, per affrontare i pericoli con voi!

— Non mi avete salvata la vita qui, nella notte in cui fu tentato il ratto di Celeste?

La conversazione cessò.

Corentin, una volta presa una risoluzione, non metteva mai tempo in mezzo per attuarla.

Tanto è vero che una mezz'ora dopo suonava al cancello della villa Chambarand.

Un domestico andò ad aprirgli e lo introdusse.

Il vecchio zoccolaio — lo si comprenderà facilmente — dopo l'insuccesso della spedizione e la fuga dei suoi complici, viveva in una continua agitazione.

Nei primi giorni anzi, ebbe parecchie volte l'idea di realizzare quanto più denaro poteva e prendere la fuga.

Poi non vedendo affermarsi alcun pericolo imminente, aveva cominciato a calmarsi.

Ma quel giorno, quando gli fu annunziata una visita, si spaventò.

L'agente entrò, senza aspettare il permesso, e disse:

— Sono io, mio caro signor Chambarand. Come va la salute?

Il vecchio zoccolaio indietreggiò di due passi e fu costretto ad appoggiarsi a un mobile per non cadere.

Sapeva che quell'uomo aveva sventato i progetti del marchese, aveva sfidato Benedetto e Courpierre, aveva rapita Celeste, aveva fatto andare a monte l'ultima spedizione.

Egli ignorava che Corentin fosse un impiegato di polizia; però presentiva in lui un nemico formidabile.

Ecco dunque perchè, al vederlo, provò tanta emozione.

Corentin si mise a ridere e disse:

— Vedo con piacere che mi riconoscete. Ciò mi dispensa da lunghi ragionamenti, e posso dirvi in quattro parole che cosa voglio.

Ecco qua. Signor Antonio Chambarand, voi siete un fior di furfante.

— Signore! balbettò lo zoccolaio.

— Però, anche nei furfanti ci sono delle gradazioni.

Ce ne sono di quelli coraggiosi che sfidano i pericoli e disprezzano la vita. Ce ne sono altri vigliacchi, stomachevoli. Voi siete uno di questi.

— Ma, signore — gridò Chambarand cercando d'alzare il capo — non tollererò più oltre tale linguaggio. Sapete voi con chi parlate?

— Ve l'ho detto; con un fior di birbante. Signor Chambarand voi meritate la ghigliottina e l'avrete; sono io che ve lo prometto. Io conosco in tutti i dettagli tutto ciò che avete tentato contro vostra nipote dal giorno in cui aveste l'amministrazione dei suoi beni. E sono io — son certo che voi lo avevate indovinato — che l'ho strappata dai vostri artigli.

E come voi, signor Chambarand, appartenete alla categoria dei furfanti vigliacchi, non cercate di lottare con me. E' tempo perduto.

Chambarand divenne livido, e si lasciò cadere sopra una poltrona.

— Che cosa pretendete da me? domandò lo zoccolaio domato.

— Niente altro che un'obbedienza assoluta.

— Obbedirò.

— Alla buon'ora. E in tal caso cominciate a dire a vostra moglie e ai domestici di considerarmi come il solo padrone.

(*Continua*).

alla professione di medico operatore si esercitando a Trieste l'arte sua.

Al godimento è chiamato in primo rango un giovane pertinente al Comune di Trieste; in secondo rango al Comune di Fiume, in terzo rango ad un Comune della Provincia d'Istria.

Lo stipendiato dovrà compiere il corso teorico-pratico degli studi medico-chirurgici e, conseguita entro un anno la laurea nella universa medicina, fare per due anni continuamente pratica di chirurgia operatoria nello Spedale maggiore di Vienna o in altro di non minore celebrità; indi fare per tre anni pratica, pure di chirurgia operatoria nello Spedale civico di Trieste.

Lo stipendio è fissato: a f. 350 annui durante lo studio all'Università e durante l' anno di laurea; a f. 600 annui durante la pratica biennale nello Spedale maggiore di Vienna o in altro di non minore celebrità; di f. 550 annui durante la pratica triennale nello Spedale civico di Trieste.

E' fatto obligo allo stipendiato di esercitare, dopo compiuta questa pratica, la medicina operatoria a Trieste; dovrà esso pertanto, quando abbia raggiunta la maggiore età, farne solenne e valida personale promessa, obligandosi di restituire in caso vi mancasse, al Tesoro civico, le somme percette a titolo di stipendio.

Le istanze di concorso, da presentarsi sino al giorno 29 febbraio al Protocollo degli esibiti di questo Magistrato civico, dovranno essere corredate della fede di nascita, della prova circa la pertinenza e dei certificati intorno alle circostanze economiche ed al progresso negli studi.

Pesi e misure. Ieri mattina la Commissione di saggio incaricata della verifica dei pesi, delle misure e degli strumenti da pesare, visitò vari esercizi nei pressi della Piazza della Legna, ponendo in contravvenzione alcuni esercenti che non avevano fatto eseguire nel tempo prescritto dalla legge i loro istrumenti.

Lodiamo l'utilità di tali visite, che riescono a vantaggio di tutta la popolazione ma sarebbe nostro desiderio che la Commissione non solo si limitasse alla verifica dell'esattezza delle bilancie pesi e misure, ma che riscontrasse con la maggior frequenza possibile l'esattezza dei pesamenti, ciò che avviene ora molto di rado.

Signora svenuta. Verso le 3 pom. di ieri, fu colta da svenimento una signora che passava per piazza della Legna.

Venne condotta a riaversi in farmacia Leitenburg, poi fu accompagnata alla propria abitazione.

Aggressione d'una diligenza. Veniamo informati che ierlaltro alla crociera di Nabresina-S. Pelagio venne aggredita la carrozza postale da tre malandrini che avevano il volto annerito.

I malfattori ritenevano che in quella carrozza ci fosse una spedizione di 2000 fiorini mentre invece il denaro era stato inoltrato precedentemente. Daremo in seguito maggiori dettagli.

Indietro tutti! Il facchino Giacomo Spet, d'anni 18, trovavasi ieri sera verso le 11 alla Birraria al *Cervo Bruno* in piazza Barriera vecchia, ove si balla, ed era assai desideroso di fare un giro di valzer con qualche ragazza.

Indignatosi perchè le ballarine non ne volevano sapere di lui e ballavano con gli altri, cominciò ad insultare le ballerine.

— *Cossa credè che non g'abbia bezi da pagarve la birra come quei piavoli la?*

I designati dal poco garbato epiteto, se ne adontarono e si diedero a minacciarlo. Ma lui, brandita una mannaia l'alzò furiosamente gridando:

— *Indrio tuti, o ve spacco la testa!*

Intervenute prontamente due guardie che il conduttore del locale fece chiamare, il gradasso venne messo al dovere e condotto all'appostamento di polizia in via della Sorgente.

A due per volta. Fino adesso un cavallo lanciato a corsa sfrenata investiva un individuo soltanto; ora il progresso che influisce su tutto, fa sì che se ne debbano investire e gettare a terra un paio per volta.

Ciò è occorso appunto Domenica a sera, mentre il publico usciva dall' Anfiteatro Fenice.

E fu il brummista del N. 243, il quale rovesciò col suo cavallo e rispettivo veicolo due signori che attraversavano la Corsia Stadion per recarsi al caffè ai Volti di Chiozza.

Raccolti da terra, vennero sorretti sino alla farmacia Leitenburg, ove vennero medicati delle contusioni ricevute, le quali ad uno dei due signori toccarono leggiere; all'altro, ch'è il pittore Giacomo Corti d'anni 36 da Trieste, toccarono abbastanza gravi ad una gamba, sicchè dovette essere trasportato all'ospedale.

Affamato? Era trascorso di poco il mezzogiorno d' ieri, quando Giacomo Annuto, che passava dinanzi al caffè „Armonia" cadde come corpo morto sulla via.

A coloro che caritatevolmente lo rialzarono e lo interrogarono rispose: Ho fame!

Gli accorsi misero tosto mano alla borsa e raggranellarono da 30 a 40 soldi, poi condussero l'Annuto all'osteria in piazza delle Legna.

Tutti però, tranne uno che gli stette più dappresso, non s'accorsero che il suo alito appestava d'acquavite.

Realmente il disgraziato aveva fame, non sete, se pure anche l'ardore dell'acquavite non faccia bramar acqua per estinguerla.

Politeama Rossetti. Una festa magnifica: un applauso entusiastico, continuo, fragoroso tributato alla Tua, al genio eletto che col suo istrumento ravviva e trasporta.

In teatro un publico aristocratico occupava tutti i palchetti e tutte le poltroncine.

Tutti i tre punti del programma destarono l'ammirazione dell'uditorio, che alla fine d' ogni singolo pezzo chiamava la Teresina innumerevoli volte al proscenio.

La Tua vestiva anche iersersera un abito di lana nera, aperta davanti in quadro con le maniche corte tutto coperto di trina d'*Alencon*, la gonna a paniere guernita col *hais*; per fermaglio un violino d'argento, tempestato di brillanti.

Per aderire alla richiesta veramente generale, non avendo oggi potuto supplire a tutte le domande di posti, la signorina Tua darà Mercoledì un terzo concerto, ed insieme la sua serata d'onore.

Pare che questo sará assolutamente l'ultimo, dovendo suonare il 30 a Gorizia.

Teatro Filodramatico. Quando una vecchia comedia di Carlo Goldoni, non udita da parecchi anni, si annunzia al nostro publico, il teatro è popolato come se si trattasse di una nuovissima.

Ieri ci fu molta gente e un publico distintissimo popolava i palchetti.

El Campiélo di Goldoni offre per l'esecuzione, delle grandi difficoltà, dacchè, essendo in versi, ogni attore deve essere ben sicuro della propria parte, e il dialogo deve procedere col massimo affiatamento.

Occorre appena accennare che la compagnia Veneziana corrispose perfettamente riscuotendo applausi.

Un elogio in particolare alla vezzosa e gentile signora Fabbri-Gallina, graziosissima e tipica nella parte della *Gasparina*.

— Questa simpatica attrice avrà quanto prima la sua beneficiata con la comedia di Goldoni *Il ventaglio*.

Per oggi è annunziata una nuova comedia in un atto dal titolo *El misantropo*.

Domani *I oci del cuor* di Giacinto Gallina.

Caducità delle creature umane. „Beviam, beviamo" cantava la notte di Domenica il facchino Giuseppe Racick, e alle parole unendo i fatti, tanto ne mandò giu del liquore di Bacco, che allorchè stanco di bere si decise a far ritorno ai *patri lari* le gambe cominciarono a fargli *giacomo* e l' intemperante *Pepi* perduto l'equilibrio... precipitò a terra e riportò ferita alla nuca.

Accolto all'ospedale, sta ora meditando sulla caducità delle umane creature!

Un cappotto in tre. Ieri mattina nel caffè Rauch in piazza S. Giovanni, vennero arrestati il bottaio Antonio B. di anni 18 da Gorizia ed il marinaio Antonio P. da Trieste per avere rubato un cappotto d'inverno del valoro di f. 8 a danno di Francesco Debeutz, In tre un cappotto! Non hanno neanche l'attenuante che doveva servire a ripararsi dal freddo!

Tra madre e figlia. La madre della Guglielmiua la *sartorella* che domenica sera ballava clandestinamente in una birraria di Cittavecchia, ci assicura che non può averla percossa nè leggermente nè gravemente, poichè la figlia giunse in tempo di fuggire, non potè raggiungerla nè farla raggiungere da altri, benchè gridasse: *Fermè la ladra! dai alla ladra!*

Se la Guglielmina chiese ed ottenne di essere trattenuta all' ospedale, si fu perchè temeva di ritornare a casa.

Una virago. Iersera verso le undici una *generosa* della peggior specie, veniva trascinata lungo il Corso dalla guardia N. 72 e da un agente in borghese.

Quella femmina gridava tratto tratto ogni sorta di improperi alla guardia, concludendo che se volevano condurla agli arresti facessero venire un brumme; poi ogni 20 passi si gettava a terra, tirando calci ed urlando che le stringevano i polsi.

In piazza della Borsa sopraggiunte altre guardie, fu alzata di peso e condotta agli arresti. Sarebbe stato meglio farle prendere la vettura per non offrire quello spettacolo ributtante ai passanti.

La guardia N. 72 del resto mostrò una pazienza più unica che rara.

———

CALENDARIO. Luna nuova. Leva il sole alle ore 7.18 tram. 4.45. *Oggi* **S. Francesco** di Sales, S. Valerio, S. Gilda. *Domani*: S. Martina, S. Aldegonda.

Anno 1063. Fondazione dell' Università di Pisa, cominciata dall'architetto Buschetto.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore $7\frac{1}{2}$. „I recini da festa" „El Misantropo"

Anfiteatro Fenice. Riposo.

Politeama Rossetti. Ore 10 Veglione mascherato.

Borsa del 28 Gennaio. Alla mattina fermi, calmi, in Borsa fermissimi e animati, chiusa ferma. Prezzi 307, poi 308.90, chiusa 308.40, ferme le Ungheresi a 90 e 87.85, invariate le Metalliche 79.95. Napoleoni $9.63\frac{1}{2}$, poi $9.62\frac{1}{2}$, qui prima fermi 9.63 e 121.50, chiusa $9.62\frac{1}{2}$. In buona tendenza l'Italiana da 91.70 a 91.80. In chiusa Berlino nota $534\frac{3}{4}$ dopo 533, Parigi e Londra mancano.

NB. Le Lire italiane erano oggi *ricercatissime a 48.15*. Il prezzo di 48.05 segnato nel listino come prezzo fatto dovrebbe essere un errore. Sarebbe però desiderabile che certi errori non venissero commessi, o che almeno il giorno dopo ci fosse la sua rettifica, ad evitare questioni. Dopopranzo Berlino chiude invariato $533\frac{1}{2}$. Vienna apre 308 10 e ribassa a 307 su vendite d'un primario speculatore. Chiusa su Parigi 308 Da questa ultima piazza si conosce a mezza Borsa 107,45 e 92.30. Corsi di chiusa mancano.

Listino Napoleoni 9.62 a 9.63 Zecchini 5.66 a 5.67 Lire sterline 12.10 a 12.12 Lire turche 10.89 a 10.91 Talleri turchi 2.03 a — Talleri Maria Teresa $2.13\frac{1}{2}$ a — Londra 121.10 a 121.65 Francia 48.10 a 48.25 Italia 48.— a 48.25 Banconote italiane 48.05 a 48.20 Banconote germ. 59.45 a 59.55 Rendita austriaca in carta 79 96 a 80.— detta in argento 80.20 a 80.40. Rendita ungherese 4% 89.80 a 90.— Credit 307 a $308\frac{1}{2}$ Rendita italiana $91\frac{3}{4}$ a $91\frac{7}{8}$.

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.